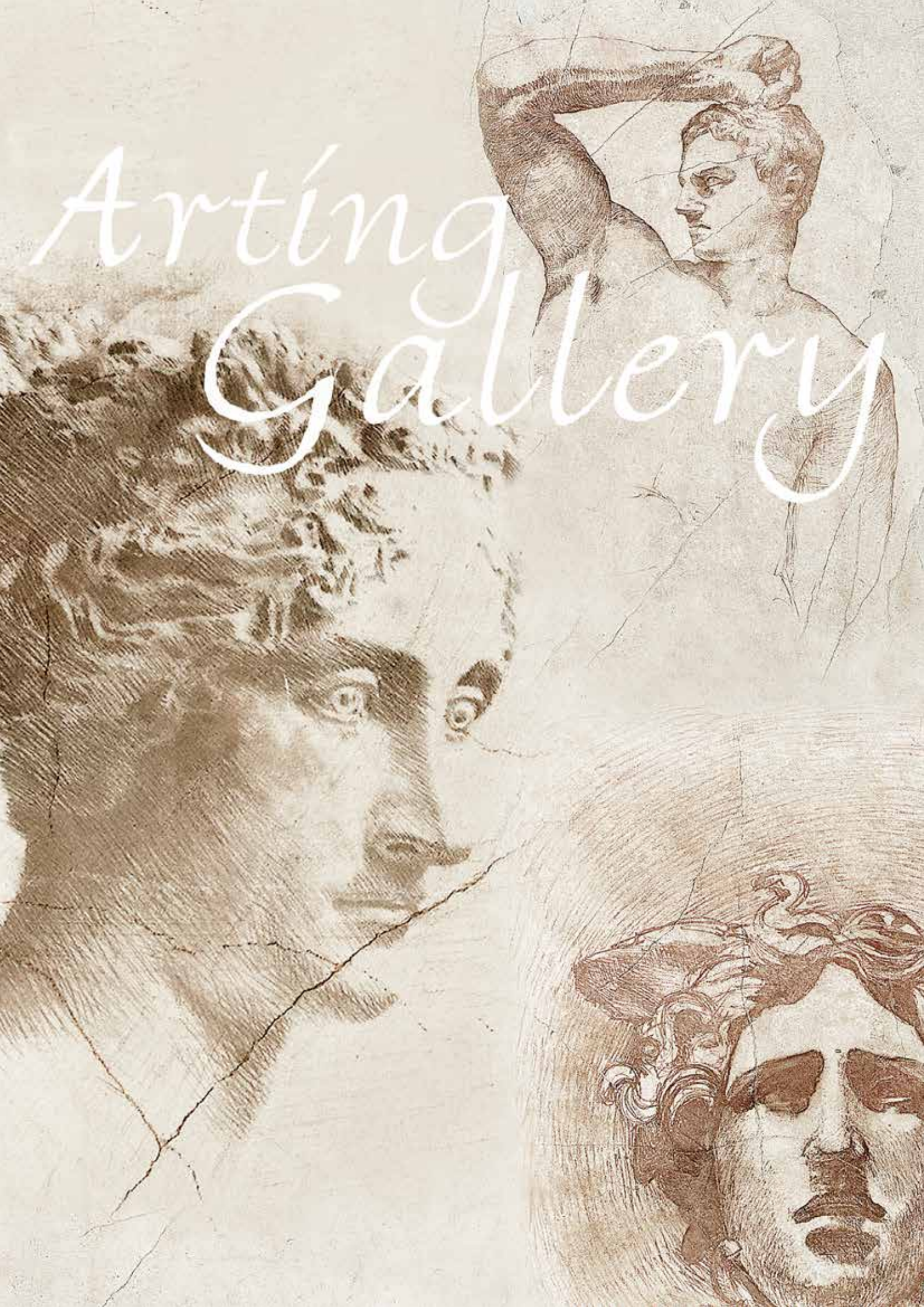


Artíng
Gallery



La pittura ad affresco

Il vero affresco si distingue come la più nobile fra tutte le tecniche di pittura. Ed anche come la più severa, dato che non lascia spazio a tentennamenti e rifacimenti.

L'impegnativo sviluppo sulle grandi superfici, poi, ha costituito nei secoli lo stimolo per il rivaleggiare dei massimi talenti artistici, in una continua gara tra creatività e perizia.

Sebbene si tratti di particolari delle decorazioni murali, ogni affresco della nostra collezione è realizzato con lo stesso procedimento degli originali, utilizzando colori naturali stesi sull'intonaco a fresco. Tutti i pezzi escono dal nostro laboratorio sotto il vincolo di un contratto di riproduzione, in edizione limitata, progressivamente numerati e accompagnati da un certificato d'autenticità. Con la lavorazione manuale, e a causa della diversa capacità d'assorbimento dell'intonaco umido che tende a sfumare diversamente i colori in fase d'asciugatura, anche i multipli del medesimo soggetto possono mostrare differenze di tonalità. Ciò non toglie nulla all'accuratezza dell'esecuzione e alla professionalità che questa richiede. Ma, di fatto, fa del singolo pezzo un unico irripetibile. Sul telo, una volta asciutto, va applicata come sigillante una resina naturale con lo scopo di prevenirne l'usura, a garanzia di una qualità che si mantenga costante nel tempo.

fresco painting

A true 'fresco' stands out as the most noble of all painting techniques.

It is also the most severe, as it allows no space for hesitation or correction.

A demanding development over large surfaces, has been the stimulant to push the most talented artists, into a true competition between creativity and skill.

Although we are considering details of wall decorations, every 'fresco' in our collection is carried out with the same procedure as the original, using natural colours spread onto fresh plaster. All our works leave the laboratory under a binding reproduction contract, in limited edition progressively numbered and accompanied by a certificate of authenticity. As a direct consequence of the handicraft involved and of ever differing absorption capacity of the damp plaster, which tends to merge the colours differently in the drying phase, even the multiples of the same subject can show different shades of colour. This removes nothing from the perfection of their execution or of the care required to perform these masterpieces. But it makes each single piece a unique and unrepeatable work of art.

The canvas, once dry, is finally sealed with a natural resin to prevent wear and to guarantee a constant quality throughout time.



6029 - DANZATORE ETRUSCO

cm. 47 x 62
Autore ignoto (700 - 300 a.C.)

6029 - ETRUSCAN DANCER

inc. 18½ x 24½
Unknown artist (700 - 300 B.C.).



6030 - SUONATORE DI LIRA

cm. 47 x 62
Autore ignoto (700 - 300 a.C.)

6030 - LYRA PLAYER

inc. 18½ x 24½
Unknown artist (700 - 300 B.C.)



6007 - DANZATORI ETRUSCHI

cm. 107 x 77 - Autore ignoto (700 - 300 a.C.)

6007 - ETRUSCAN DANCERS

inc. 42¼ x 30¼ - Unknown artist (700 - 300 B.C.)

Segmenti di quello che viene considerato come l'esempio più bello di decorazione tombale etrusca, con i movimenti delle figure equilibrati ed ampi, resi aggraziati dai fluenti drappaggi. Tomba del Triclinio, V secolo a.C. - Tarquinia.

Segments of that which is considered the most beautiful example of grave etruscan decoration, with wide and balanced movements of the figures, made graceful by the flowing draperys. Grave of the Triclinio, V Century B.C. - Tarquinia.

6093 - DANZATRICI DI RUVO

cm. 137 x 62 - Autore ignoto (V-IV secolo a.C.)

Trattasi di uno dei sei pannelli strappati dalle pareti di una tomba a camera del V secolo a.C. scavata nei primi anni del XIX° secolo a Ruvo, in Puglia, e ascrivibile alla cultura della Magna Grecia. La tomba, della quale era stato già completamente depredata il corredo funebre, presentava una ricca decorazione su tutte e quattro le pareti, illustrante una danza funebre con donne addobbate in vesti multicolori. Gli strappi entrarono a far parte della collezione archeologica del Museo partenopeo nell'anno 1838.

6093 - THE DANCERS OF RUVO

inc. 54 x 24½ - Unknown artist (V-IV Century B.C.)

These are six panels torn from the walls of a tomb chamber dating back to V Century B.C. excavated in the early 19th Century in Ruvo, Puglia, and to be attributed to the culture of "Magna Grecia". The tomb, from which tomb raiders had already stolen the complete funerary set and ornaments, had rich decorations on all four walls illustrating a funeral dance with women adorned in multicoloured garments. These tear-offs became a part of the archeological collection of the Neapolitan Museum in 1838.



6031 - SUONATORE DI FLAUTO cm. 47 x 62 - Autore ignoto (700 - 300 a.C.)

Quella etrusca è la più antica testimonianza sulla pittura nel mondo classico sino a Roma. Solo la consuetudine di decorare le tombe scavate nella roccia ci permette ancor'oggi d'ammirare esempi così significativi dell'arte di quel periodo. Tomba dei Leopardi, VIIIV secolo a.C. - Tarquinia.

6031 - LUTE PLAYER inc. 18½ x 24½ - Unknown artist (700 - 300 B.C.)

The etruscan one is the most ancient evidence about painting in the classical world until Rome. Only the habit to paint graves dug in the rock make us able nowadays to admire examples of that era's art so significant. Grave of the Leopards, VIIIV Century B.C. - Tarquinia.



6094 - ARTE ETRUSCA: TOMBA DEL BARONE

cm. 147 x 57 - Autore ignoto (V secolo a.C.)

Parte della decorazione di quella che viene considerata una delle tombe più ricche ed importanti. La sua rilevanza è testimoniata anche dal fatto che fosse una sepoltura singola, a sottolineare la nobiltà del defunto, il cui corpo fu deposto, circondato da un ricco corredo funebre, su di un letto di legno.

6094 - ETRUSCAN ART: THE BARON'S TOMB

inc. 58 x 22½ - Unknown artist (V Century B.C.)

Part of the decoration of what is considered to be one of the richest and most important Etruscan tombs. Its importance is confirmed by the fact that it was a single tomb, thus emphasising the importance of the deceased, the body was laid out, surrounded by a rich funerary set, on a wooden bed.





6034 - CATECHESI
cm. 77 x 85 - Autore ignoto, III Stile (20 a.C. - 50 d.C.)

6034 - CATECHISM
inc. 30¼ x 33½ - Unknown artist, III Style (20 B.C. - 50 A.D.)



6033 - IL PENTIMENTO
cm. 77 x 107 - Autore ignoto, III Stile (20 a.C. - 50 d.C.)

6033 - REPENTANCE
inc. 30¼ x 42¼ - Unknown artist, III Style (20 B.C. - 50 A.D.)



L'originale - The original



6087 - TOILETTE
cm. 77 x 85 - Autore ignoto, III Stile (20 a.C. - 50 d.C.)

6087 - TOILETTE
inc. 30¼ x 33½ - Unknown artist, III Style (20 B.C. - 50 A.D.)



Questi segmenti sono parte dello splendido ciclo pittorico che decora la Villa dei Misteri con personaggi mitologici e umani uniti in scene d'iniziazione e di celebrazioni misteriche. Gli affreschi di questa casa sono considerati una delle espressioni più alte del cosiddetto III Stile od Augusteo.

Details of the wonderful painting cycle adorning "Villa dei Misteri" with mythologic and human figures, in initiation scenes and mysteric celebrations. The frescoes of this house are judged one of the higher expressions of the so-called III Style or Augusteus.



7014 - PAESAGGIO CON SACELLO

cm. 77 x 102 - Artista sconosciuto, III Stile (29 a.C. - 59 d.C.)

Specchio centrale della decorazione su una delle pareti del "Convivium" in una villa scoperta nella campagna di Boscoreale (Napoli). L'affresco, strappato alla fine dell'ottocento, fa parte della collezione del Museo Archeologico di Napoli.

7014 - LANDSCAPE WITH "SACELLUM" (ALTAR)

inc. 30½ x 40¼ - Unknown artist, III Style (29 B.C. - 50 A.D.)

Central sheet of the fresco decorating one wall of "Convivium" in the country Villa discovered at Boscoreale (Neaples). The Landscape, pulled out at the end of XIX Century, is now into the National Archaeological Museum of Neaples collection.



7015 - GALLO CON UVA

cm. 60 x 25 - Artista sconosciuto, IV Stile (50 - 79 d.C.)

Questo piccolo affresco di dubbia provenienza e di squisita fattura, sicuramente recuperato durante una campagna di scavi effettuata nell'area pompeiana, è esposto nelle sale del Museo Archeologico di Napoli.

7015 - ROOSTER WITH GRAPE

inc. 24 x 9¾ - Unknown artist, IV Style (50 - 79 A.D.)

This small fresco, of uncertain origin, but discovered surely during an excavations season near the Pompeian Area, is into the collection of National Archaeological Museum of Neaples.

6017 - THRUSH INTO THE ROSES

inc. 16¼ x 20½

Unknown artist, III Style (20 B.C. - 50 A.D.)

Peculiar example of the fashion to paint the walls of the "Peristilio" with natural subjects, to recreate indoor the wealth of the gardens around. It was brought to light digging the so-called "Casa delle nozze di Alessandro", in the Pompei's Insula Occidentalis.

6017 - USIGNOLO SU CANNA

cm. 36 x 52

Autore ignoto, III Stile (20 a.C. - 50 d.C.)

Particolare esemplare della moda di decorare le pareti del "Peristilio" con soggetti naturali, per ricreare anche nell'interno della casa l'opulenza degli orti e dei giardini che la circondavano. È stato riportato alla luce scavando la cosiddetta "Casa delle Nozze di Alessandro", nell'Insula Occidentalis di Pompei.



6032 - LE TRE GRAZIE

cm. 77 x 85 - Autore ignoto, II Stile (100 a.C. - 20 d.C.)

Le tre fanciulle nude, unite in un largo abbraccio, sono un soggetto che è ripetuto più volte nell'iconografia pompeiana. Questo, ora conservato al Museo Archeologico di Napoli, proviene dalle Terme pompeiane.

6032 - THE THREE GRACES

inc. 30¼ x 33½ - Unknown artist, II Style (100 B.C. - 20 A.D.)

The three naked young girls, joined in a wide embrace, are a recurring subject in the Pompeii's iconography. This one, placed in the Archeologic Museum of Naples, come from the pompeian Therms.



6041 - CESTINO CON FRUTTA

cm. 61 x 40 - Autore ignoto, III Stile (20 a.C. - 50 d.C.)

L'originale di questo affresco è inserito in una piccola edicola lungo il portico interno della cosiddetta "Casa dei Cervi", una villa costruita nel Decumanus Inferior di Ercolano, negli ultimi anni di vita della città.

6041 - BASKET WITH FRUITS

inc. 24 x 16¼ - Unknown artist, III Style (20 B.C. - 50 A.D.)

The original fresco is fit in a shrine along the inner veranda of the so - called "Casa dei Cervi", a villa built in the Decumanus Inferior of Ercolano, in the last years of the city.





6043 - NATURA MORTA POMPEIANA

cm. 112 x 77 - Autore ignoto, IV Stile (55 - 79 d.C.)

L'affresco si trova nell'atrio della Villa di Giulia Felice e fa parte di un gruppo che illustra scene di vita quotidiana nel Foro di Pompei.

6043 - STILL LIFE WITH GLASS CUP

inc. 44 x 30¼ - Unknown artist, IV Style (55 - 79 A.D.)

Fresco placed in the atrium of the "Villa di Giulia Felice"; it is a part of group illustrating everyday - life scenes in the Pompeian Forum.

6084 - NATURA MORTA CON CACCIAGIONE

cm. 112 x 77 - Autore ignoto, IV Stile (55 - 79 d.C.)

Seconda nicchia nell'atrio della Villa di Giulia Felice avente lo stesso tema della prima.

6084 - STILL LIFE WITH GAME

inc. 44 x 30¼ - Unknown artist, IV Style (55 - 79 A.D.)

Second niche in the atrium of the "Villa di Giulia Felice" having the same theme of the first.



6056 - TERENCEUS NEO E MOGLIE

cm. 59 x 67

Autore ignoto, IV Stile (55 - 79 d.C.) Exedra, Pompei

Una tra le più famose raffigurazioni con intento ritrattistico restituite dagli scavi di Pompei. Trattasi del panettiere Terentius con la moglie, in un atteggiamento da raffinati intellettuali che non riesce a nascondere le origini provinciali.

6056 - TERENCEUS NEO AND WIFE

inc. 23¼ x 26¼

Unknown artist, IV Style (55 - 79 A.D.) Exedra, Pompei

One of the most famous representation as a portrait gave by the digs of Pompeii. It's about Terentius, the baker, and his wife, portrayed as a couple of elegant intellectuals, but unables to hide their low births.

6081 - RAMO PESCHE E CARAFFA IN VETRO

cm. 42 x 42

Autore ignoto, IV Stile (55 - 79 d.C.) Pompei

I frutti del pesco compaiono in alcuni affreschi: introdotto nel 30 d.C. dalla Persia, era sicuramente coltivato a Pompei, come testimoniano i numerosi noccioli ritrovati. Di notevole valore commerciale, i frutti venivano venduti singolarmente a prezzo alto (Plinio) anche per il potere curativo ad essi attribuito.

6081 - STILL LIFE WITH GLASS CARAFE

inc. 16½ x 16½

Unknown artist, IV Style (55 - 79 A.D.) Pompei

The peach's fruits appear in some frescoes; took in 30 a.C. from Persia, it was surely grown in Pompeii, as the numerous stones found witness. Commercially very valuables, the fruits were sold singly with a high price (Plinio) for their supposed healthy power.



7001 - NARCISO

cm. 48 x 52 - Autore Ignoto, IV Stile (55-79 d.C.) Pompei

L'affresco, staccato da una parete a fondo giallo, costituisce uno dei molteplici esempi restituiti dalla pittura pompeiana di raffigurazione del mito di Narciso, il giovinetto che, innamoratosi della propria immagine riflessa nell'acqua, trovò la morte nel tentativo di inseguirla ed abbracciarla. Il tema iconografico a cui si è fatto ricorso in questo caso è quello di Narciso seduto su una roccia, elaborato nell'età tardo-ellenistica.

7001 - NARCISSUS

inc. 19 x 20½ - Unknown Artist, IV Style (55-79 A.D.) Pompeii

This picture, detached from a wall painted with a yellow background, represents one of the many examples of Pompeian painting recovered in recent years portraying the myth of Narcissus, the youth who, on falling in love with his own reflection in the water, finds death in the attempt to follow and embrace his image. The iconographic theme that has been dealt with in this case in Narcissus sitting on a rock, created in the late Hellenistic period.

7002 - EROTE

cm. 23,5 x 35,5 - Autore Ignoto, IV Stile (55-79 d.C.) Pompei

Il pannello, staccato assieme a molti altri successivamente andati perduti, proviene da una villa residenziale risalente almeno al I sec. a.C., scavata da privati fra il 1903 e il 1904 nel territorio di Boscoreale e in seguito ricoperta. L'ambiente (16) al quale esso apparteneva era decorato in giallo con prospettive architettoniche e festoni e con figure librate in volo al centro delle pareti. Dalla parete Sud proviene questo piccolo erote nudo e provvisto di rhyton e di secchiello, attributi resi in colore grigio e con lueggiature bianche, molto efficaci per tradurre l'effetto metallico dell'argento.

This panel, detached together with many others which were later lost, comes from a residential villa dating back to the 1st Century B.C. or before, dug out privately between 1903 and 1904 within the territory of "Boscoreale" and later covered up again. The area, (16) to which it belonged was decorated in yellow with architectural perspectives and festoons and with figures hovering in flight at the centre of the walls. From the South wall comes the little naked Eros holding a rhyton and bucket, symbols painted in grey with white highlighting, extremely effective in conveying the metallic effect of the silver.



7003 - PEGASO E BELLEROFONTE

cm. 52 x 45 - Autore Ignoto, III Stile (35-45 d.C.) Pompei

Da un termopolio aperto sulla via dell'Abbondanza, che si distingue da tutti gli altri per l'eccellente stato di conservazione delle pitture, proviene questo bel pannello costituente in origine l'edicola centrale della parete Ovest del Triclinio (10), in cui è riconoscibile uno schema decorativo riconducibile al III Stile maturo. La scena rappresenta Bellerofonte nell'atto di domare Pegaso (il cavallo alato assieme al quale eroe combatterà la Chimera), mediante le redini donategli dalla dea Atena, ritratta con elmo e scudo d'oro.

7003 - PEGASUS AND BELLEROPHON

inc. 20½ x 17½ - Unknown Artist, III Style (35-45 A.D.) Pompeii

This panel comes from a thermopolium opening onto the "Via dell'Abbondanza", which differs from all other sites in the excellent state of preservation of its paintings. This beautiful panel was originally the central niche of the West wall of the Triclinium (10), in which a decorative pattern attributable to the mature III Style can be made out. The scene represents Bellerophon in the act of breaking in Pegasus (the winged horse with which the hero is to fight Chimera) using the reins he received as a gift from the Goddess Athena, depicted here with golden helmet and shield.

7005 - IEROGAMIA DI ALESSANDRO E ROSSANE

cm. 54 x 67 - Autore Ignoto, IV Stile (55-79 d.C.) Pompei

L'affresco, ricomposto da molteplici frammenti, proviene dal Triclinio (20), la cui decorazione è stata riferita a una bottega collegata a quella attiva nella casa dei Vetti. L'episodio rappresentato andrebbe identificato con le nozze di Alessandro Magno e Rossane (o secondo altri Statira), derivato da un originale del primo ellenismo, quando era ancora viva l'eco delle imprese del re macedone. Questi, ritratto nella posa lisippea del sovrano con la lancia, è assimilato ad Ares, mentre Rossane, la più bella delle fanciulle persiane, è raffigurata nella posa tipica di Afrodite appoggiata a un pilastro. Tra i due personaggi è un amorino con l'arco che fa capolino da un enorme scudo rotondo mentre alle spalle del re macedone è un guerriero abbigliato all'orientale, con la kausia gialla sul capo e una corta tunica indossata sopra i lunghi calzoncini aderenti.

7005 - HIEROGAMY OF ALEXANDER AND ROXANE

inc. 21¼ x 26¼ - Unknown Artist, IV Style (55-79 A.D.) Pompeii

The painting, reconstructed from many fragments, comes from the triclinium (20), whose decorations are thought to come from a workshop connected to the one active in the House of Vetti. The episode represented is to be identified with the marriage of Alexander the Great to Roxane, derived from an original of the early Hellenistic period, when the echoes of the feats of the Macedonian king were still very much alive. Alexander, depicted in the "Lysippean" pose of the sovereign with spear, is identified with Aries, while Roxane, the most beautiful of the Persian maidens, is depicted in the typical pose of Aphrodite, leaning on a narrow column. Between the two characters is a cupid with a bow, peeping round an enormous round shield, while just behind the Macedonian king is a warrior in oriental raiment, with a yellow 'kausia' on his head and short tunic worn over long clinging leggings.



6047 - GUIDORICCIO DA FOGLIANO

cm. 107 x 77 - Simone Martini (Siena, 1284 - Avignone, 1344)

Famoso ritratto del condottiero che al servizio di Siena sconfisse i pisani e conquistò il castello di Montemassi. Tema celebrato proprio dall'affresco che si trova in una delle pareti della Sala Grande del Palazzo Pubblico della città.

6047 - GUIDORICCIO BY FOGLIANO

inc. 42¼ x 30¼ - Simone Martini (Siena, 1284 - Avignone, 1344)

Famous portrait of the captain who, in service of Siena, defeated Pisa and conquered the castle of Montemassi. Subject praise in the fresco, placed on a wall in the Great Hall of the city's Public Palace.



6095 - RE DAVID E GIUDA MACCABEO
cm. 77 x 107 - "Maestro della Manta" (XV secolo)

6095 - KING DAVID AND JUDAH MACCABEO
inc. 30¼ x 42¼ - "Master of the Manta" (XV Century)



6096 - RE ARTU' E CARLO MAGNO
cm. 72 x 107 - "Maestro della Manta" (XV secolo)

6096 - KING ARTHUR AND CHARLEMAGNE
inc. 28¼ x 42¼ - "Master of the Manta" (XV Century)



Trattasi di segmenti del ciclo di affreschi intitolato "Nove prodi e nove eroine" che decora la cosiddetta Sala Baronale del Castello di Manta e databile tra il 1416 e il 1426.

This is a segments of the cycle of frescoes entitled "Nine bold men and nine heroines" wich decorates what is called "The Baron's Hall" in the castle of Manta can be dated between 1416 and 1426.



6097 - GOFFREDO DI BUGLIONE E DELFILA
cm. 77 x 107 - "Maestro della Manta" (XV secolo)

6097 - GODFREY OF BOUILLON AND DELPHILA
inc. 30¼ x 42¼ - "Master of the Manta" (XV Century)



6098 - SINOPE E IPPOLITA
cm. 72 x 107 - "Maestro della Manta" (XV secolo)

6098 - SINOPE AND IPPOLITA
inc. 28¼ x 42¼ - "Master of the Manta" (XV Century)



6057 - VERGINE DELL'INTERCESSIONE
cm. 42 x 52 - Maestro di Loreto

Particolare del Giudizio Universale che decora l'interno di Santa Maria in Piano a Loreto Aprutino, in provincia di Pesaro, ed eseguito intorno al 1429.

6057 - VIRGIN MARY OF THE INTERCESSION
inc. 16½ x 20½ - Master of Loreto

Detail of the Universal Judgment adorning the interior of St. Virgin Mary in Loreto Aprutino, near Pesaro, made round about 1429.

6012 - NOZZE MISTICHE DI SANTA CATERINA
cm. 95 x 77 - Battista da Vicenza (Venezia, 1375 - 1438)

Trattasi di una affresco eseguito intorno al 1411 nella sagrestia della Chiesa di San Francesco in Bassano. Strappato e portato su tela nell'Ottocento, fa oggi parte della collezione del museo civico di quella città.

6012 - MYSTIC MARRIAGE OF ST. CATHERINE
inc. 37½ x 30¼ - Battista da Vicenza (Venezia, 1375 - 1438)

Fresco made round about 1411 into the St. Francis Church's sacristy at Bassano. Took down and putted on canvas in the beginning of the 19th century, now it is part of civic museum's collection.



6039 - MADONNA INCORONATA DAGLI ANGELI
cm. 95x77 - Pittore veneto di Scuola Mantegnesca (1472 c.ca)

Opera eseguita da un non meglio identificato "depentor" a decorare una sala del Palazzo Pretorio di Bassano da dove fu strappata nel 1867. Sottoposta a nuovo restauro nel 1910 fa oggi parte della collezione del locale museo civico.

6039 - THE CROWNING OF MARY
inc. 37½ x 30¼ - Venetian painter by "Mantegna school" (1472 c.ca)

Work made by a not better defined "depentor" to adorn one of the Palazzo Pretorio's halls in Bassano, from where it was torn up in 1867. Subjected to a new repair in 1910 is now in the collection of the local civic museum.



6046 - L'ANNUNCIAZIONE
cm. 112 x 77 - Giovanni Da Fiesole detto il "Beato angelico"
(Vicchio nel Mugello, c.ca 1400 - Roma, 1455)

Una delle più famose edicole che costituiscono il ciclo pittorico che decora il Convento di San Marco in Firenze, dove l'artista fu vicario incaricandosi direttamente dei lavori di sistemazione dello stesso dal 1438 al 1446.

6046 - THE ANNUNCIATION
inc. 44 x 30¼ - Giovanni Da Fiesole called "Beato angelico"
(Vicchio nel Mugello, c.ca 1400 - Roma, 1455)

One of the most famous shrine composing the pictorial cycle adorning the S. Marco Monastery in Florence, where the artist was vicar taking himself care of the repair works of the same between 1438 and 1446.





6018 - ANGELO CON VIOLA
 cm. 77 x 95
 Melozzo da Forlì (Forlì, 1438 - 1494)

6018 - ANGEL WITH VIOLA
 inc. 30¼ x 37½
 Melozzo da Forlì (Forlì, 1438 - 1494)



6019 - ANGELO CON LIUTO
 cm. 77 x 95
 Melozzo da Forlì (Forlì, 1438 - 1494)

6019 - ANGEL WITH LUTE
 inc. 30¼ x 37½
 Melozzo da Forlì (Forlì, 1438 - 1494)



6038/6042 - ANGELO CON MANDOLINO
 cm. 42 x 52 / cm. 77 x 95
 Melozzo da Forlì (Forlì, 1438 - 1494)

6038/6042 - ANGEL WITH MANDOLA
 inc. 16½ x 20½ / inc. 30¼ x 37½
 Melozzo da Forlì (Forlì, 1438 - 1494)

Frammenti dall' "Ascensione di Cristo" realizzata dall'artista nel 1480 circa per la Chiesa dei SS.Apostoli in Roma e oggi facente parte della collezione dei Musei Vaticani.

The musician angels is a fragments of the "Ascension of Christ", made by the artist in 1480 in the SS.Apostoli Church in Rome, now proper to the Vatican Museums.



6052 - VIAGGIO DEI MAGI
 cm. 92 x 67 - Gozzoli Benozzo di Lese (Firenze, 1420 - Pistoia, 1497)

Particolare dell'affresco che decora la Cappella di Palazzo Medici a Firenze e che viene considerato uno degli esempi più attraenti della pittura fiorentina del Quattrocento.

6052 - THE MAGI'S JOURNEY
 inc. 36¼ x 26¼ - Gozzoli Benozzo di Lese (Firenze, 1420 - Pistoia, 1497)

Detail of the fresco adorning the Palazzo's Medici's Chapel in Florence, considered one of the most attractive examples of the '400's florential painting.



6053

6053/6053A - LEONE DI SAN MARCO
 cm. 147 x 57 / cm. 107 x 55
 Vittore Carpaccio (Venezia, 1465 - Capodistria, 1525)

Il leone è raffigurato mentre sta approdando, con il Vangelo aperto in segno di pace, sulla terraferma, a significare la pacifica espansione della Serenissima. Questo simbolo della repubblica marinara si trova negli appartamenti del doge all'interno di Palazzo Ducale.



6053A

6053/6053A - THE LION OF VENICE
 inc. 58 x 22½ / inc. 42½ x 21¼
 Vittore Carpaccio (Venezia, 1465 - Capodistria, 1525)

The Lion of Venice is portried while approaching, with the open Gospels meaning peace, on the land, standing for the pacific expansion of the "Serenissima". This symbol of the sailor republic is placed in the Doge's apartments in Ducale Palace.



6048 - IL TRIONFO DI GALATEA

cm. 112 x 55

Raffaello Sanzio (Urbino, 1483 - Roma, 1520)

6048 - THE GALATEA'S TRIUMPH

inc. 44 x 21¼

Raffaello Sanzio (Urbino, 1483 - Roma, 1520)



6100



6101



6102

CUPIDI DAL TRIONFO DI GALATEA

cm. 62 x 47 - Raffaello Sanzio (Urbino, 1483 - Roma, 1520)

PARTICULARS COMING FROM GALATEA'S TRIUMPH

inc. 24½ x 18½ - Raffaello Sanzio (Urbino, 1483 - Roma, 1520)



L'originale - The original

Parte superiore dell'affresco eseguito dall'artista nell'anno 1511, su incarico di Agostino Chigi, per decorare un salone della Farnesina che, da quel momento, prese il nome di "Sala della Galatea".

Upper share of the fresco made by the artist in 1511, on behalf of agostino Chigi, to adorn one of the Farnesina's halls, named from that moment "Galatea's Hall".





6080 - BANCHETTO DI NOZZE DI AMORE E PSICHE
cm. 107 x 77 - Giulio Romano (Roma, 1492 - Mantova, 1546)

Questo è un particolare del grande affresco che copre le pareti della "Sala della Psiche". Uno dei sontuosi ambienti che caratterizzano l'interno di Palazzo del Te, opera di Giulio Da Romano che trasformò le preesistenti scuderie, che occupavano l'Isola del Te, su ordine del duca Federico Gonzaga, Signore di Mantova.

6080 - WEDDING BREAKFAST OF LOVE AND PSICHE
inc. 42¼ x 30¼ - Giulio Romano (Roma, 1492 - Mantova, 1546)

Detail of the great fresco covering the walls of the "Hall of Psiche", one of the most luxurious room which characterize the indoors of Palazzo del Te, work of Giulio Da Romano who trasformed the preexistent stables, on behalf of duke Federico Gonzaga, lord of Mantova.



7017 - BAROCCO VENEZIANO / 7017 - VENETIAN BAROQUE
cm. 107 x 77 - Scremin Elisa (Bassano del Grappa, Febbraio 1932)
inc. 42¼ x 30¼ - Scremin Elisa (Bassano del Grappa, February 1932)

L'affresco riproduce uno studio eseguito dall'artista per il decoro centrale delle quattro pareti del soggiorno di una casa costruita sulle colline intorno a Bassano alla fine settecento e restaurata alla fine degli anni novanta. Il progetto decorativo tiene conto delle rare tracce originali che si è riusciti a recuperare.

Fresco reproducing the study by the artist to make the central decoration of the four dining room's walls room of a house built on the hills around Bassano at the end of XVIII Century and restored in the ninety years. The decoration project keep in consideration the rare original traces.



6005 - ALLEGORIA DELL'ARIA / 6005 - AIR'S ALLEGORY, "GROTESQUE"
cm. 107 x 77 - Giambattista Zelotti (Verona, 1526 - Mantova, 1578)
inc. 42¼ x 30¼ - Giambattista Zelotti (Verona, 1526 - Mantova, 1578)

Parte centrale dell'Allegoria dell'Aria, nello stile cosiddetto "a grottesche", che coprono le pareti di un vestibolo laterale al piano nobile del corpo centrale di Villa Emo. Il ciclo d'affreschi, che copre le pareti della dimora palladiana, fu eseguito nel 1565.

Centre of the Air's Allegory, one of the "grotesques" adorning the walls of a lateral hall, at the noble floor in the Villa Emo's dominican body. The frescoes' cycle, completely covering the walls of the palladian house, was made in 1565.



6023/6024 - PARTICOLARI ALLEGORIA DELL'ARIA cm. 42 x 72
6023/6024 - PARTICULAR FROM AIR'S ALLEGORY inc. 16½ x 28

L'originale - The original



6077 - ALLEGORIA DELL'ARCHITETTURA

cm. 95 x 77 - Giambattista Zelotti (Verona, 1526 - Mantova, 1578)

Rappresentazione dell'Architettura, una delle arti che sono il tema decorativo della stanza, che la tradizione vuole fosse riservata al padrone, nel corpo dominicale di Villa Emo, a Fanzolo.

6077 - ARCHITECTURE'S ALLEGORY

inc. 37½ x 30¼ - Giambattista Zelotti (Verona, 1526 - Mantova, 1578)

Reproduction of a part of the cycle decorating the "Arts' Room" of palladian Villa Emo, in Fanzolo. The tradition speaks that this room, where are the allegory of music, sculpture, painting, poetry and astronomy also, was reserved to the owner.

Particolari dell'affresco che copre completamente la parete maggiore della sala da ballo di Villa Pagello in Caldogno.

Details of the fresco completely covering one of the Villa Pagello ball-room's wall in Caldogno.



6054 - NOBILI AL BALLO cm. 77x77

Giovanni Antonio Fasolo
(Orzinuovi, 1530 - Vicenza, 1572)

6054 - NOEBLES DANCING inc. 30¼ x 30¼

Giovanni Antonio Fasolo
(Orzinuovi, 1530 - Vicenza, 1572)

6036 - TRIO MUSICALE cm. 77x77

Giovanni Antonio Fasolo
(Orzinuovi, 1530 - Vicenza, 1572)

6036 - MUSIC SCENE inc. 30¼ x 30¼

Giovanni Antonio Fasolo
(Orzinuovi, 1530 - Vicenza, 1572)



6045 - SCENA DI CACCIA

cm. 72 x 85 - Girolamo Romano detto il "Romanino" (Brescia, 1487 - 1559)

Particolare di un affresco nel castello di Malpaga (BS) realizzato per celebrare la visita fattavi dal Re Cristiano di Danimarca e illustrante la caccia al cervo organizzata nel 1474 in suo onore e guidata da Bartolomeo Colleoni.

6045 - HUNTING SCENE

inc. 28¼ x 33½ - Girolamo Romano called il "Romanino" (Brescia, 1487 - 1559)

Particular of the work performed to celebrate the visit to Malpaga castle (BS) of the King Cristiano from Denmark in 1474 and showing the hunt to the buck organized and led by Bartolomeo Colleoni in that occasion.



6002 - DIANA E LEVRIERE cm. 92 x 67

Paolo Veronese (Verona, 1528 - Venezia, 1588)

L'affresco riproduce un particolare della decorazione del soffitto nella stanza chiamata "Sala dell'Olimpo" a Villa Barbaro di Maser, costruita dal Palladio per i fratelli Marcantonio e Daniele Barbaro nel 1559.

6002 - DIANA AND GREYHOUND inc. 36¼ x 26¼

Paolo Veronese (Verona, 1528 - Venezia, 1588)

This fresco reproduces a particular of ceiling decoration, into the room called "Olimpus Room" near Villa Barbaro in Maser, built by Palladio for the brothers Marcantonio and Daniele Barbaro in the year 1559.





6085 - PAESAGGIO CON LAGO cm. 77 x 107
6085 - LANDSCAPE WITH LAKE inc. 30¼ x 42¼
 Paolo Veronese (Verona, 1528 - Venezia, 1588)



L'originale - The original

Gli affreschi riproducono particolari della decorazione parietale, inseriti tra finte colonne doriche, con scene di paesaggi di sapore "poetico" che si trovano nella stanza della "Sala dell'Olimpo" a Villa Barbaro di Maser, costruita dal Palladio per i fratelli Marcantonio e Daniele Barbaro nel 1559.

This fresco reproduces a particular of wall decorations, between greek columns reproductions, like bucolic landscapes into the room called "Olimpus Room" near Villa Barbaro in Maser, built by Palladio for the brothers Marcantonio and Daniele Barbaro in the year 1559.



6086 - PAESAGGIO ALL'ALBA cm. 77 x 107
6086 - LANDSCAPE ON SUNRISE inc. 30¼ x 42¼
 Paolo Veronese (Verona, 1528 - Venezia, 1588)



6006 - VASO CON ROSE cm. 77 x 107
 Andrea Celesti (Venezia, 1637 - Toscolano, 1712)

Particolare del ciclo di decorazioni realizzate dall'artista in collaborazione con il Liberi per ornare le stanze di Villa Rinaldi Barbini a Casella d'Asolo verso la fine del XVII secolo.

6006 - VASE WITH ROSE inc. 30¼ x 42¼
 Andrea Celesti (Venezia, 1637 - Toscolano, 1712)

Detail of the decorations' cycle made by the artist in collaboration with Liberi to adorn the Villa Rinaldo Barbini's rooms in Casella d'Asolo near the end of XVII Century.



6008 - SOPRAPORTA CON PUTTI cm 107x55
6008 - OVERDOOR WITH CUPIDS inc. 42¼ x 21¼
 Andrea Celesti (Venezia, 1637 - Toscolano, 1712)

Decorazione a Trompe-L'Oeil nella villa Rinaldi Barbini a Casella d'Asolo. Fine XVII secolo.

Trompe-L'Oeil decoration in the Rinaldo Barbini Villa in Casella d'Asolo. End of XVII Century.



6001 - AMORINO PORTAFARETRA

cm. 65 x 85 - Gianbattista Tiepolo
(Venezia, 1696 - Madrid, 1770)

Segmento di uno scomparto facente parte della decorazione del soffitto del salone di Villa Loschi a Vicenza. Eseguito dall'artista intorno al 1734.

6001 - CUPID WITH QUIVER

inc. 25½ x 33½ - Gianbattista Tiepolo
(Venezia, 1696 - Madrid, 1770)

Segment of a partition of the frescoed ceiling in the Villa Loschi's Hall in Vicenza, made by artist round about 1734.



6022 - TRIONFO DELLA PERSEVERANZA cm. 77 x 77

6022 - TRIUMPH OF PERSEVERANCE inc. 30¼ x 30¼

Gianbattista Tiepolo (Venezia, 1696 - Madrid, 1770)

Particolare centrale del grande affresco che decora il soffitto del salone di Villa Cordellina a Montecchio Maggiore, eseguito nel 1743.

Centre of the wide fresco on Villa Cordellina hall's ceiling in Montecchio Maggiore. Made by the artist in 1743.



6083 - AMORINO PORTAFARETRA

6083 - CUPID WITH QUIVER

cm. 65 x 85 / inc. 25½ x 33½

Gianbattista Tiepolo

(Venezia, 1696 - Madrid, 1770)

Particolare di un'edicola delimitata da una prospettiva architettonica e facente parte del ciclo di affreschi che decora Villa Valmarana ai Nani a Vicenza.

Part of a niche delimited by an architectural perspective frescoed the walls of "Villa Valmarana ai Nani" near Vicenza.



6013 - MADONNA ORANTE

6013 - PRAYER VIRGIN MARY

cm. 65 x 85 / inc. 25½ x 33½

Giandomenico Tiepolo

(Venezia, 1727 - Venezia, 1804)

Particolare di un'edicola barocca che decora l'interno della chiesa intitolata a San Giovanni Battista, a Meolo in provincia di Venezia, eseguita dall'artista nel 1758.

Part of a baroque niche which decors the interior of the church dedicated to St. John the Baptist, in Meolo near Venice.



6040 - IL BATTESIMO DI CRISTO

6040 - THE BAPTISM OF CHRIST

cm. 77 x 77 / inc. 30¼ x 30¼

Giandomenico Tiepolo

(Venezia, 1727 - Venezia, 1804)

Particolare centrale dell'affresco che decora la volta della chiesa intitolata a San Giovanni Battista, a Meolo in provincia di Venezia, e realizzato nel 1758.

Centre of the fresco adorning the vault of the St. Giovanni Battista church, in Meolo near Venice, made in 1758.



7016 - LA SACRA FAMIGLIA

cm. 60 x 65

G. Battista Zelotti (1526 - 1578)

L'affresco riproduce il sopraporta della stanza conosciuta come "Stanza delle Arti" in Villa Emo, a Fanzolo (TV) e tradizionalmente riservata al padrone. La scelta d'inserire un soggetto sacro testimonia il valore e la forza del sentimento cristiano sopra le pur eccelse virtù umane.

7016 - THE HOLY FAMILY

inc. 24 x 26

G. Battista Zelotti (1526 - 1578)

Fresco reproducing the overdoor of the room known like "The Arts Room", near Villa Emo, in Fanzolo (TV) and traditional used by the owner. The choice to include a Holy theme near the representation of the most important human arts have the sense to remember no art can compete with the Glory and the power of God.



6061 - PULCINELLA INNAMORATO cm. 92 x 56
Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1727 - 1804)

6061 - PULCHINELLO IN LOVE inc. 36¼ x 22
Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1727 - 1804)



6062 - PULCINELLA CON ALTALENA cm. 76 x 61
Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1727 - 1804)

6062 - PULCHINELLO PULLING THE ROP inc. 30 x 24
Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1727 - 1804)

Particolari ritagliati dal ciclo dedicato alla vita di Pulcinella e realizzato dall'artista per decorare la villa paterna di Zianigo. Egli stesso, trasferitosi a Venezia a Palazzo Ca'Rezzonico, provvide a farli staccare per trasferirli sulle pareti della nuova residenza, dove tutt'ora si trovano.

Particulars of the cycle illustrating scene of Pulchinello life and executed by the artist to decorate the father's villa at Zianigo. Himself, went to live to Venice in Ca'Rezzonico Palace, provided to take down from the walls for putting on the new residence walls.



6063 - PULCINELLA CHE BEVE cm. 92 x 56
Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1727 - 1804)

6063 - PULCHINELLO DRINKING inc. 36¼ x 22
Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1727 - 1804)



6064 - PULCINELLA CHE BISBIGLIA
cm. 46 x 33
G.Tiepolo (Venezia, 1727 - Venezia, 1804)

6064 - PULCHINELLO WHISPERING
inc. 18 x 13¾
G.Tiepolo (Venezia, 1727 - Venezia, 1804)



6067 - FESTA IN MASCHERA cm. 61 x 36
Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1727 - Venezia, 1804)

6067 - THE MASK FIESTA inc. 24 x 14
Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1727 - Venezia, 1804)



6065 - PULCINELLA SULL'ALTALENA
cm. 52 x 82
G.Tiepolo (Venezia, 1727 - Venezia, 1804)

6065 - PULCHINELLO IN THE SEE-SAW
inc. 20½ x 33½
G.Tiepolo (Venezia, 1727 - Venezia, 1804)

6037 - OVALE CON MADONNA
cm. 65 x 85 - Autore ignoto (IXX Century)

Piccolo affresco trasportato su tela all'inizio del 1930 e proveniente dalla cappella di una villa nel Bellunese, non più esistente. L'originale fa ora parte di una collezione privata.

6037 - OVAL WITH MADONNA
inc. 25½ x 33½ - Unknown artist (IXX Century)

Small fresco originating from a privately owned chapel in the Belluno area. Transferred on canvas in the early part of 1930, the "fragment" now belongs to a private collection.





6071 - LE TRE GRAZIE cm. 65 x 85
Antonio Canova (Possagno, 1757 - Venezia, 1822)

6071 - THE THREE GRACES inc. 25½ x 33½
Antonio Canova (Possagno, 1757 - Venezia, 1822)

Trattasi dei bozzetti realizzati dall'artista con tecnica ad affresco per studiare forme e proporzioni di possibili soggetti statuari. Queste ed altre opere similari sono ora esposte nel Museo Civico di Bassano del Grappa.

The roughs made by the artist with the fresco's technique to study shapes and proportions of ipotetical statuary subjects. This and other similar works are now exposed in the Civic Museum of Bassano del Grappa.



6073 - DANZA DELLE VESTALI cm. 107 x 55
Antonio Canova (Possagno, 1757 - Venezia, 1822)

6073 - THE VESTALS' DANCING inc. 42¼ x 21¼
Antonio Canova (Possagno, 1757 - Venezia, 1822)



6072 - IL CORDOGLIO cm. 77 x 85
Antonio Canova (Possagno, 1757 - Venezia, 1822)

6072 - THE MOURNING inc. 30¼ x 33½
Antonio Canova (Possagno, 1757 - Venezia, 1822)



6058 - "IL LOTTATORE" cm. 77 x 85
6058 - "THE WRESTLER" inc. 30¼ x 33½
Thomas Ronzan (Bassano del Grappa, 1971)



6060-"PAOLINA BONAPARTE" cm. 47 x 62
6060-"PAOLINA BONAPARTE" inc. 18½ x 24½
Thomas Ronzan (Bassano del Grappa, 1971)



6059 - "MEDUSA" cm. 77 x 77
6059 - "MEDUSA" inc. 30¼ x 30¼
Thomas Ronzan (Bassano del Grappa, 1971)

"Studi" realizzati dall'artista con tecnica ad affresco ed ispirati ad un oggetto Canoviano.

"Studios" made by the artist with the fresco's technique and taking inspiration from a Canovian subject.



6068 - NATURA MORTA CON VASSOIO cm. 92 x 62
Giovanni Antonini detto Vanni Mondo (Riese Pio X, 1950)

6068 - STILL LIFE WITH TRAY inc. 36¼ x 24½
Giovanni Antonini nick named Vanni Mondo (Riese Pio X, 1950)



6069 - NATURA MORTA CON MELOGRANI cm. 92 x 62
Giovanni Antonini detto Vanni Mondo (Riese Pio X, 1950)

6069 - STILL LIFE WITH POMEGRANES inc. 36¼ x 24½
Giovanni Antonini nick named Vanni Mondo (Riese Pio X, 1950)



6088/6090 - NATURA MORTA CON COCOMERO
cm. 107 x 77 / cm. 62 x 45
Giovanni Antonini detto Vanni Mondo (Riese Pio X, 1950)

6088/6090 - STILL LIFE WITH WATERMELON
inc. 42¼ x 30¼ / inc. 24½ x 17½
Giovanni Antonini nick named Vanni Mondo (Riese Pio X, 1950)



6074



6089/6091 - NATURA MORTA CON ANANAS
cm. 107 x 77 / cm. 62 x 45
Giovanni Antonini detto Vanni Mondo (Riese Pio X, 1950)

6089/6091 - STILL LIFE WITH ANANAS
inc. 42¼ x 30¼ / inc. 24½ x 17½
Giovanni Antonini nick named Vanni Mondo (Riese Pio X, 1950)



7018- URNA CON FIORI / URN WITH FLOWERS
cm. 148 x 105 / inc. 58 x 42¼ Ronzan Renato (Bassano del Grappa, luglio 1946)

L'affresco riproduce il decoro della parete nord della camera da letto padronale nell'appartamento ristrutturato nel vecchio centro storico di Bassano ed eseguito nel 2007.

Fresco reproducing the decoration in the north wall of the belonging to owner bed room near a restored apartment near the old storic centre of Bassano del Grappa in the beginning of 2007.

Opere che sottolineano la vena naturalistica di questo giovane affrescatore conosciuto per le sue riproduzioni di affreschi più o meno antichi. Queste nature morte sono eseguite su commissione privata.



6070 - NATURA MORTA CON ALZATA
6070 - STILL LIFE WITH FRUIT-STAND
cm. 77 x 95 / inc. 30¼ x 37½
Vanni Mondo (Riese Pio X, 1950)

Works underlining the naturalistic gift of this young frescoes' maker known for his reproductions of more or less ancient frescoes. This still life was made on a private order.



7006 - GIOVANI DONNE AL BAGNO

cm. 140 x 75 - Luigi Bernardino (1480/1490? - Milano, 1532)

Non si sa di preciso dove nacque. Le origini della sua arte vanno comunque ricercate nella pittura lombarda legata al Borgognone; evidente è anche l'influsso del Bramantino. Vasta e conosciuta la sua produzione di affreschi. Tra le opere sue più significative c'è il mirabile ciclo che decora il Monastero Maggiore di Milano. L'originale della nostra produzione è conservato presso la Galleria d'Arte Moderna di Milano.

7006 - WOMEN AT THE BATH

inc. 58 x 30¼ - Luigi Bernardino (1480/1490? - Milano, 1532)

It's not known where he was born. The origins of his art had to be searched in the Lombard painting near Borgognone; it's obvious also the Bramantino's influence. Extensive and well-known his frescoes' production. Wonderful the cycle which decors the "Monastero Maggiore" in Milan. This is a reproduction coming from the original preserved near the Modern Art Gallery in Milan.



7007 - PERIFERIA

cm. 140 x 105 - Mario Sironi (Sassari, 1885 - Milano, 1961)

Operoso a Milano, fece parte del movimento futurista e poi del "Novecento", la sua pittura mirò alla ricostruzione dei valori plastici e monumentali distrutti dall'impressionismo, e spesso si esprime in grandi composizioni decorative ad affresco. Più tardi, gli elementi espressionisti, latenti sin dalla prima fase della sua arte, presero il sopravvento, orientandolo verso più severe analisi formali. L'originale di quest'opera appartiene ad una collezione privata.

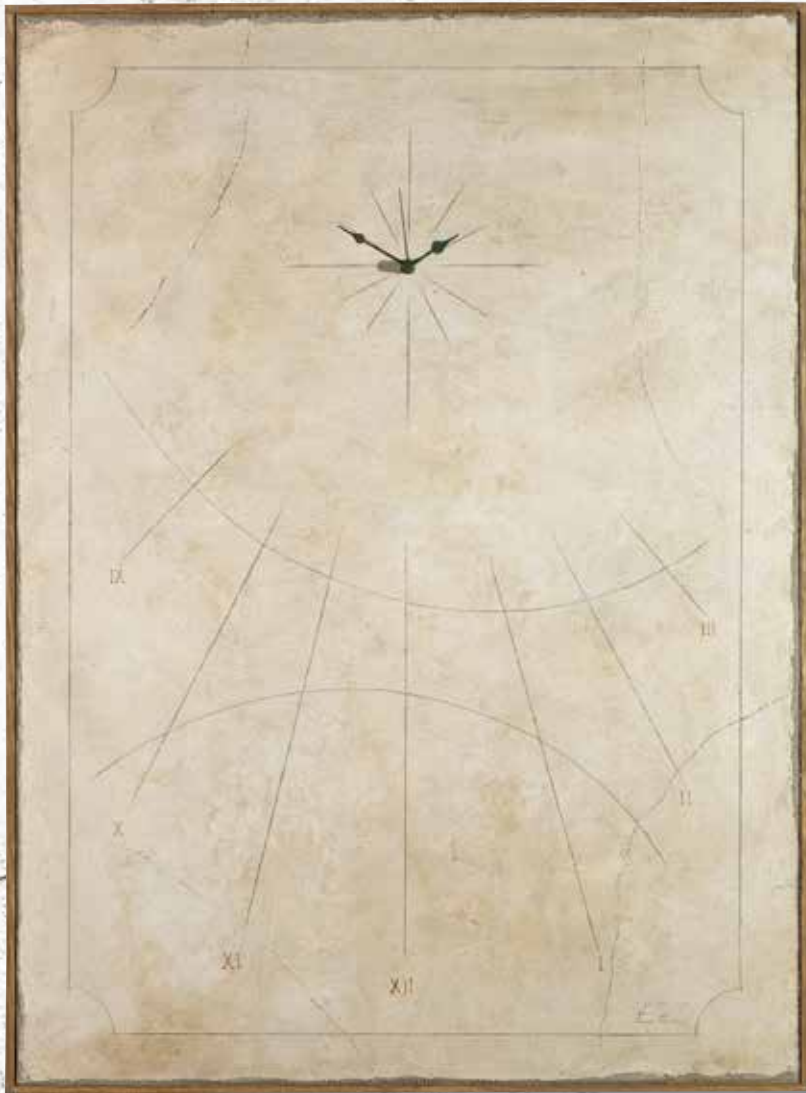
7007 - OUT-SKIRTS

inc. 58 x 42¼ - Mario Sironi (Sassari, 1885 - Milano, 1961)

Active in Milan, he was part of movement Futurism and, after of "Novecento". His painting aimed at the reconstruction of monumental and plastic values, by Impressionism repudiated, which he rendered in big composition with fresco's technique. Later, the expressionist elements, latent since the first stage of his art, get the upper hand, taking up more severe formal analysis. The original of this reproduction is near a private collection.

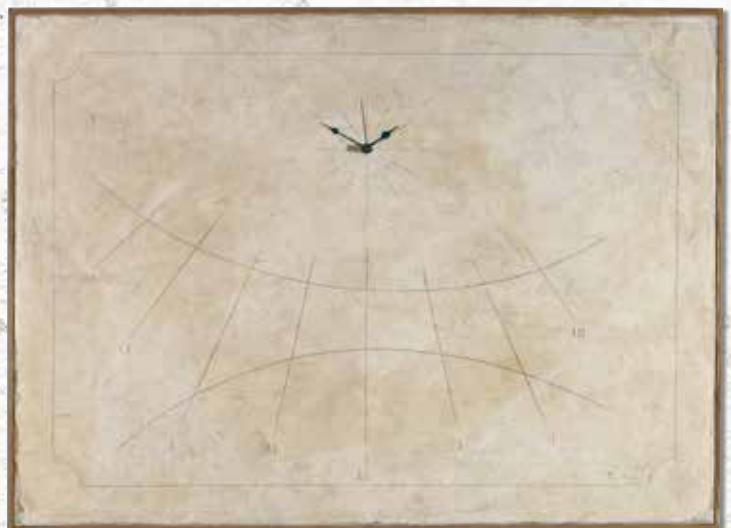
La Meridiana - A Sundial

La meridiana è uno strumento che segna il tempo sfruttando la rotazione della terra rispetto al disco del sole.
A sundial is a device that tells the time of day by the position of the sun.



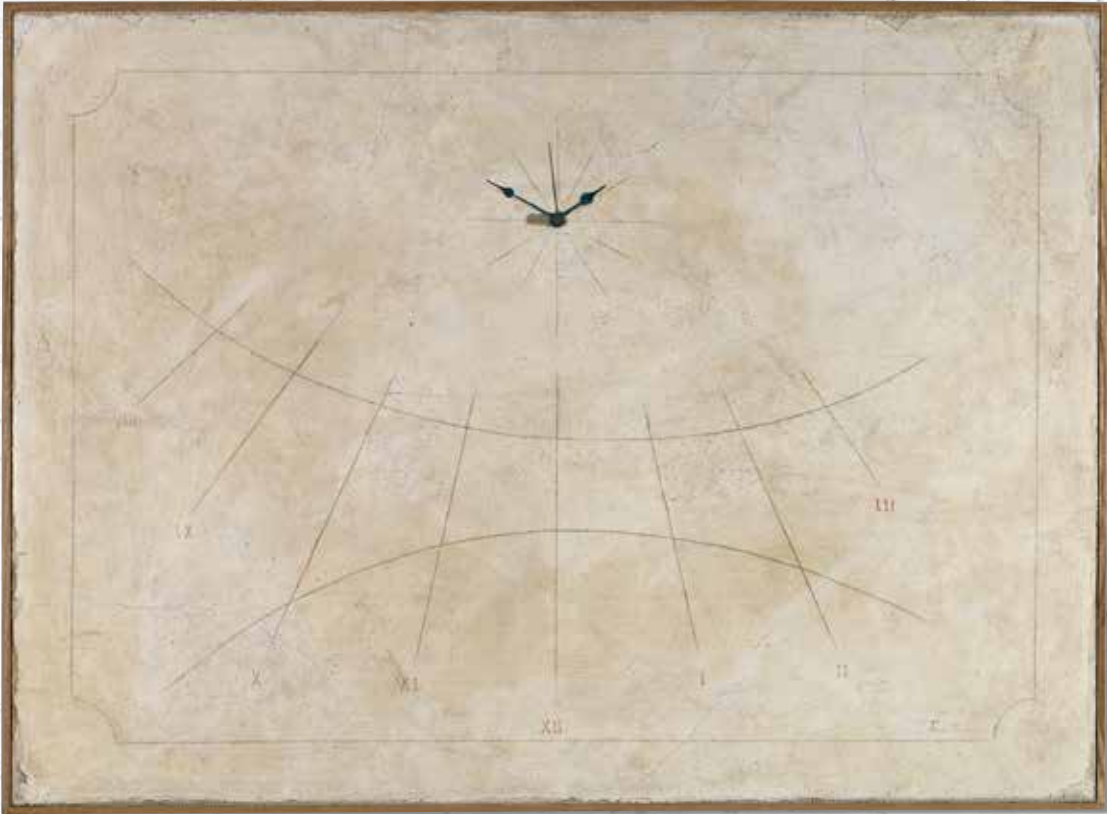
8001
MOLTO TEMPO VERTICALE
cm. 70 x 95

8001
MUCH VERTICAL TIME
inc. 21½ x 37½

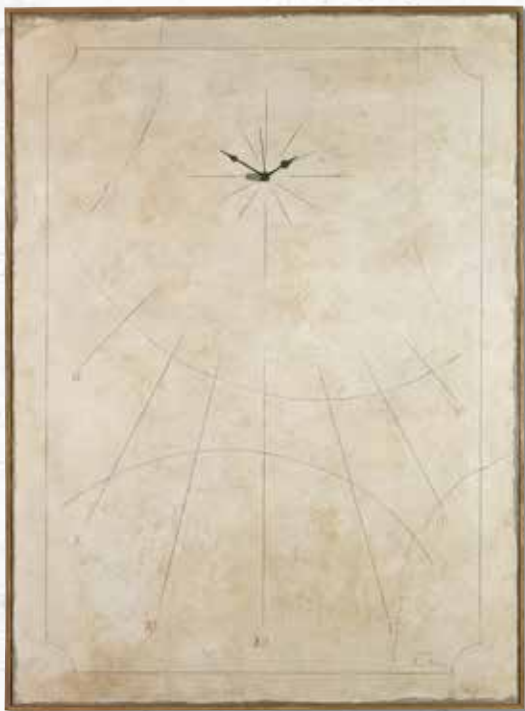


8004
POCO TEMPO ORIZZONTALE
cm. 40 x 50

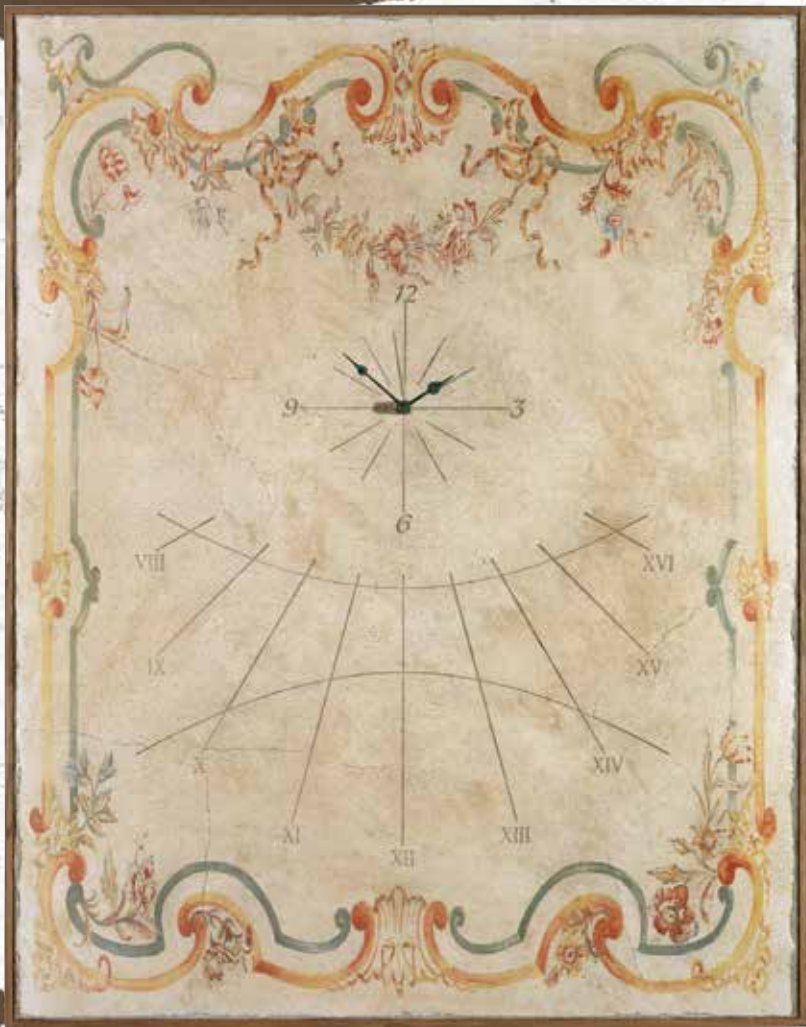
8004
LITTLE ORIZZONTAL TIME
inc. 15¾ x 19½



8003
MOLTO TEMPO ORIZZONTALE
MUCH HORIZONTAL TIME
cm. 95 x 70 - inc. 37½ x 21½



8002
POCO TEMPO VERTICALE
cm. 40 x 50
8002
LITTLE VERTICAL TIME
inc. 15¾ x 19½



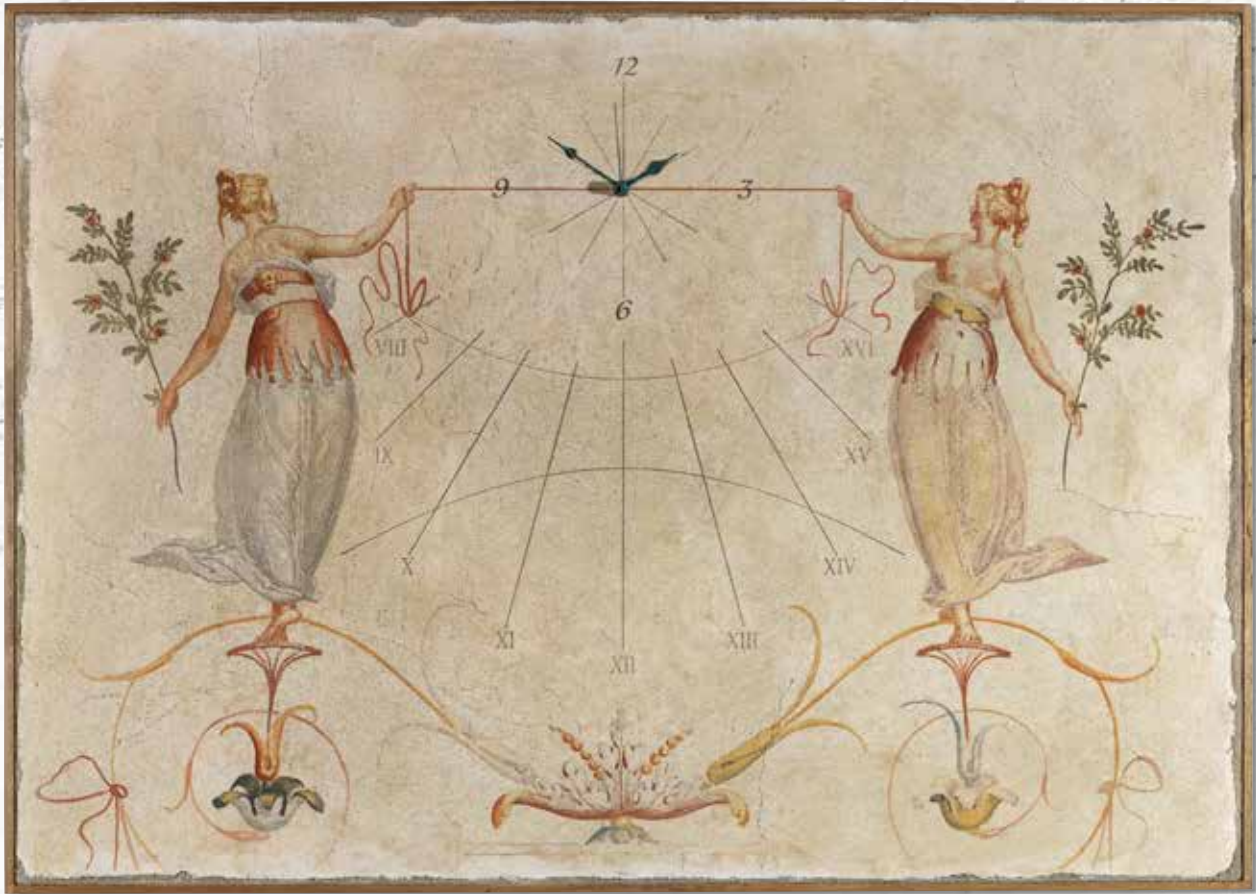
8005
TEMPO BAROCCO
 cm. 75 x 85

8005
BAROQUE TIME
 inc. 29½ x 33½



8007
LA VOCE DEL TEMPO
 cm. 70 x 90

8007
THE TIME'S VOICE
 inc. 21½ x 35½



8006
TEMPO ALLEGORICO
cm. 100 x 70

8006
ALLEGORICAL TIME
inc. 39½ x 21½



ACQUERELLO

L'Arte del decoro

Via Leonardo da Vinci 6
San Biagio di Callalta (TV) ITALIA
acquerelloart@gmail.com

Ufficio commerciale:

Renato Ronzan +39 3485 638 434
renato.ronzan@libero.it

Gianni Mazzoran +39 3892 796 694
Marco Gelmini +39 3892 796 692